

Emissioni. Il 70% sottoscritto da investitori esteri

Cdp lancia il primo social bond in Italia

Mara Monti

MILANO

■ Il primo social bond italiano emesso dalla Cassa Depositi e Prestiti ha fatto il tutto esaurito. Il titolo da 500 milioni di euro, scadenza 5 anni, ha raccolto richieste per oltre 2,2 miliardi di euro ed è stato sottoscritto al 70% da investitori esteri, in particolare del nord Europa. «L'emissione del primo social bond in Italia è per noi un altro importante traguardo nell'ambito della finanza sostenibile, ancor di più perché rivolto al finanziamento delle piccole e medie imprese, che rivestono un ruolo chiave nella nostra economia - ha dichiarato Fabio Gallia, amministratore delegato di Cdp -. Le risorse raccolte tramite questo strumento consentiranno di realizzare investimenti a lungo termine, con ricadute positive sull'occupazione e sulla crescita, contribuendo allo sviluppo sociale delle aree del Paese colpite da disastri naturali o economicamente più svantaggiate».

L'interesse degli investitori, in particolare dei fondi dedicati agli investimenti sostenibili green, si è concentrato sugli obiettivi della raccolta fondi per i progetti legati alle zone terremotate e a quelli specifici per le zone con una crescita economica più lenta rispetto al resto del paese. Il titolo con ra-

ting parti a quello della Repubblica (BAA2/BBB/BBB e A- da Scope, l'agenzia europea basata a Francoforte), quotato alla Borsa del Lussemburgo, è stato prezzato con uno spread di 14 punti base sul BTp di identica scadenza e 57 pb sul tasso midswap e stacca una cedola dello 0,75%. L'emittente ha anche un rating etico e sociale emesso dall'agenzia specializzata Vigeo ed è pari ad "Advance". Sul mercato primario il titolo ha una valutazione in linea con i titoli convenzionali di Cdp. Il deal è stato seguito da Barclays, Credit Agricole, Citi, HSBC, Société Générale e UniCredit.

Per Michele Cortese, responsabile Investment Grade sovereign, di Societe Generale (una delle banche capofila dell'operazione) «questa emissione rappresenta un successo in quanto, in quanto oltre ad essere la prima emissione "social" in Italia e la prima in Europa dedicata ad aree colpite da calamità naturali, ha attirato una domanda di oltre 2,2 miliardi di euro, ovvero oltre quattro volte l'offerta, con una componente di investitori internazionali estremamente elevata». L'auspicio è che sulla scia di Cdp altre società seguano l'esempio scegliendo questo strumento per finanziare progetti sostenibili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

